



Giovedì 07/03/2024

CNF: approvata nuova norma deontologica sull'equo compenso

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio Nazionale Forense, nella seduta del 23 febbraio, ha approvato una nuova norma deontologica in materia di equo compenso, prevista dalla legge 49 del 2023, con lo scopo di garantire che gli avvocati ricevano un adeguato compenso per la loro attività professionale, contrastando al tempo stesso il fenomeno delle parcelle troppo basse o addirittura gratuite.

Secondo la nuova norma del codice deontologico forense (art. 25-bis) l'avvocato non può concordare o preventivare un compenso che, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di equo compenso non sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta, e non sia determinato in applicazione dei parametri forensi vigenti.

La violazione comporta l'applicazione in sede disciplinare della censura, e, nei casi in cui l'avvocato stipuli una qualsiasi forma di accordo con il cliente, la norma richiede l'obbligo ad avvertire per iscritto il cliente che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare i criteri stabiliti dalla legge, pena la nullità della pattuzione.

La violazione di questa seconda disposizione normativa comporta l'applicazione della sanzione disciplinare dell'avvertimento.

<https://www.consiglionazionaleforense.it>